

La forza dell'Unione

321 cooperative, 42.760 soci, 605 miliardi di fatturato, 4.000 lavoratori: è questa la carta di presentazione (opportunitamente intitolata "la forza dell'Unione") della Confcooperative di Bergamo, il "sindacato" delle cooperative che raccoglie circa la metà delle realtà presenti in provincia. Da questi dati significativi è partita la relazione di Mario Venturi, presidente uscente (e riconfermato per altri 4 anni) della Confederazione cooperativa tradizionalmente di area cattolica, nell'assemblea provinciale per il rinnovo delle cariche sociali. Facendo notare come negli ultimi anni sono in crescita le cooperative sociali (ben 83 aderiscono alla Confcooperative) e di lavoro e servizi (57). Si tratta di attività che rispondono concretamente da una parte ai nuovi bisogni di assistenza e di prevenzione del disagio sociale e dall'altra alle esigenze di esternalizzazione di funzioni specifiche da parte di enti pubblici e aziende private. Una realtà che si sta espandendo con qualche rischio: sono sorte cooperative "spurie" che non tutelano il lavoratore, che distorcono il mercato e mettono in dubbio l'immagine della cooperazione. Da qui la necessità di adottare i Contratti Collettivi di lavoro, di sottoscrivere un Codice Etico e di promuovere la Certificazione di Qualità. Se le cooperative di produzione (forte concorrenza dei centri commerciali), agroalimentare (introduzione del regime comunitario delle quote latte), abitazione (carenza di finanziamenti e di aree destinate all'edilizia agevolata), banche di credito (processi di concentrazione). Vivace e in progressiva crescita si sta rivelando, invece, il settore turistico, culturale e sportivo, grazie anche ad una intensa attività di promozione. Per il prossimo quadriennio l'Unione Provinciale di Confcooperative si propone di potenziare la propria attività, sviluppando una cultura di rete, "indispensabile per non essere marginali e per crescere in un mercato complesso e concorrenziale" e utilizzando tre strumenti fondamentali: la formazione, la qualità e la realizzazione di progetti innovativi. (r.a.)